

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00049322/A0300C-01 20/12/17 CR

*Ci. 02-18-02/1293/2017/X*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

16/12/2017

**ORDINE DEL GIORNO**

*N. 1295*  
*N. 1334*  
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

A01000 4126

trattazione in Aula  
trattazione in Commissione



**OGGETTO: Ricollocazione dei dipendenti dei CPI negli organici della  
Regione**

**Premesso che:**

- negli ultimi anni, a causa dell'adeguamento alle legge n. 56 del 7 aprile 2014 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"), i Centri Per l'Impiego, prima di competenza provinciale, sono passati sotto le competenze della Città Metropolitana e infine della Regione, che si avvale dell'Agenzia Piemonte Lavoro;
- ciò ha comportato una netta diminuzione delle risorse, che ha portato inevitabilmente a ridurre alcuni servizi e il personale;
- tuttavia, nonostante la Regione Piemonte si sia adoperata per trovare una possibile soluzione rispetto al tema della governance, al momento il personale dei CPI dipende ancora funzionalmente da Agenzia Piemonte Lavoro (APL), pur mantenendo gli operatori l'appartenenza alla Città Metropolitana/Province;
- a oggi permane una situazione di forte instabilità giacché i Centri non sono ancora transitati presso l'ANPAL.

**Considerato che:**

- nonostante i tagli al personale e i numerosi pensionamenti avviati e imposti, i dipendenti mantengono i medesimi compiti precedenti alla "Delrio", le loro condizioni di

lavoro sono peggiorate riguardo al numero di addetti ai servizi di sportello e alla dotazione di strumenti informatici indispensabili per l'erogazione dei servizi;

- il numero di coloro che si rivolgono ai Centri per l'Impiego resta elevato: dal 2016 sono transitate ad esempio dal centro di Via Bologna a Torino 15.400 persone circa; nel 2016 sono state gestite 482 offerte di lavoro e 2000 tirocini;
- in queste condizioni, spesso i cancelli vedono già persone in coda alle prime luci dell'alba e gli operatori della vigilanza privata svolgono anche un ruolo di informazione e smistamento delle domande;
- molti servizi prima funzionanti sono stati disattivati: la mancanza, ad esempio, di numero verde non consente ai cittadini una corretta informazione, aumentando il numero di coloro che si recano personalmente al CPI pur potendo non farlo;
- analogamente, il non aggiornamento dei siti internet e l'abbandono del servizio di bacheca online rendono estremamente difficile fornire le informazioni necessarie e indirizzare l'utenza correttamente;
- gli operatori dei Centri, a queste condizioni, non sono in grado di reggere il rapporto con l'utenza più vulnerabile e di garantire i servizi essenziali, e il rischio è che i CPI scivolino in una posizione marginale rispetto agli attori privati accreditati per il lavoro;
- nonostante ciò, il lavoro degli operatori è qualificato e diversificato: dopo il primo incontro sulle regole della condizionalità e per la raccolta della documentazione e l'iscrizione, le persone vengono orientate, e spesso indirizzate a progetti e laboratori a cui possono iscriversi in presenza di alcuni requisiti.

#### *Sottolineato che:*

- in data 17 ottobre 2017, il Consiglio Regionale ha approvato la mozione n. 1146 ("Centri per l'impiego, presa in carico da parte della Regione Piemonte"), che impegna la Giunta "a richiedere al Governo la possibilità normativa di ripristino della consistenza numerica del personale dei CPI individuata al 2015 nel corso del processo di attuazione della l.r. 23/2015, consentendo di sostituire i dipendenti cessati senza incidere sulle capacità assunzionali della Regione; a prendersi carico direttamente della funzione Mercato del Lavoro e Politiche Attive del Lavoro e del personale dei CPI per riprendere in modo efficace ed adeguato funzioni di gestione e di programmazione proprie del tema del lavoro; a indicare alla Città Metropolitana di Torino e alle Province interessate l'esigenza regionale che siano tempestivamente avviate le procedure di stabilizzazione dei lavoratori precari impiegati nei Centri per l'Impiego previste dall'articolo 20 comma 1 del d.lgs.75/ 2017".

***Il Consiglio regionale impegna la Giunta***

- a procedere al più presto alla stabilizzazione del personale a tempo determinato impiegato presso i Centri per l'Impiego piemontesi, usufruendo delle risorse stanziare nella Legge di Bilancio dello Stato 2018 e compiendo il passaggio di tutte le competenze in materia di politiche del lavoro e dei dipendenti stessi in capo alla Regione;
- ad attuare quanto previsto dalla mozione del 17 novembre, <sup>di</sup>tenendo conto che solo il coinvolgimento diretto della Regione può garantire ~~un'~~azione efficace nelle politiche per il lavoro;
- a istituire nuovamente il numero verde, riorganizzare i servizi e le informazioni online in tutti i Centri.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)